

D.A. n° 1111 gab del 09 NOV. 2018

REGIONE SICILIANA

Assessorato regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTA la L. R. 15/05/2000 n. 10 Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impegno e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 22 ottobre 2014 n. 27 "Regolamento di attuazione del Titolo II della LR 16 dicembre 2008, n. 19 "rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 n. 6 e successive modifiche ed integrazioni ed attuazione dell'articolo 34 della legge regionale 15 maggio 2013 n. 9";

VISTA la Legge Regionale del 08 maggio 2018, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018, legge di stabilità regionale";

VISTA la Legge Regionale del 08 maggio 2018, n. 9 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 - 2020";

VISTA la Delibera di Giunta n. 195 del 11/05/2018 che approva il documento tecnico di accompagnamento, il Bilancio finanziario gestionale, nonché il prospetto riguardante le previsioni di competenza e di cassa dei capitoli di entrata e di spesa;

VISTA la L.R. 1 settembre 1997, n. 33 recante: "Norme per la protezione, la tutela e l'incremento della fauna selvatica e per la regolamentazione del prelievo venatorio. Disposizioni per il settore agricolo e forestale", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 28 della L.R. 33/97 che stabilisce le materie di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;

VISTO in particolare l'art. 29 comma 2 lett. "b" della legge reg. n. 33/97 che stabilisce la composizione delle Commissioni provinciali di esami di abilitazione all'esercizio venatorio;

VISTO l'art. 43 comma 4 della legge reg. n.33/97, riguardante il rilascio dell'attestato d'idoneità per la vigilanza venatoria da parte dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea, previsto dal comma 4 art. 27 della legge 157/92, previo superamento di apposito esame;

VISTO l'art. 43 comma 5 della legge reg. n.33/97 che attribuisce la competenza dell'accertamento dell'idoneità degli aspiranti alla qualifica di guardia venatoria volontaria alle commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, integrate da un rappresentante segnalato dall'associazione organizzatrice del corso di formazione e da un dirigente tecnico del Corpo Forestale della Regione o da altro dirigente delegato dall'Ispettore Dipartimentale delle Foreste competente per territorio;

VISTO il D.A. n. 21 del 16/03/2018 con il quale sono stati definiti i criteri per la presentazione delle istanze relative alla designazione dei componenti delle Commissioni di esami di abilitazione all'esercizio venatorio, nonché i criteri di valutazione dei titoli e dei requisiti posseduti dagli aspiranti componenti;

VISTO il D.A. n. 58/Gab del 30/07/2018 con il quale è stata costituita la commissione di esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio presso la Ripartizione faunistico-venatoria di Palermo;

VISTO il ricorso presentato al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Sicilia dal sig. Sabatino Piero, nato a Palermo il 06/09/1979, avverso la nomina del sig. Guarino Domenico nato a Villafrate il 12/03/1949, per la materia "Legislazione venatoria";

VISTO il risultato del supplemento di istruttoria cui è giunto il competente Servizio Faunistico dell'Assessorato alla luce della documentazione allegata dal Sig. Sabatino Piero e dal Sig. Guarino Domenico unitamente alle istanze per la nomina quali componenti della Commissione di esami;

TENUTO CONTO che dal confronto dei titoli professionali e dei requisiti preferenziali dichiarati e annoverati nei Curricula, emerge che il ricorrente sig. Sabatino Piero è in possesso di laurea in giurisprudenza ed è abilitato all'esercizio della professione forense, mentre il sig. Guarino Domenico è in possesso di laurea in giurisprudenza, è stato Dirigente della Polizia di Stato nonché Dirigente di diversi Commissariati;

TENUTO CONTO che il sig. Guarino Domenico, in quanto ex ufficiale di Polizia Giudiziaria, ha svolto attività lavorativa che ha competenze specifiche in materia di vigilanza venatoria, giusto quanto previsto dall'art. 27 della Legge 157/92, e quindi di legislazione venatoria, per cui è preferibile la sua nomina in luogo di quella del Sig. Sabatino Piero;

VISTO il ricorso presentato al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Sicilia dal sig. Sinatra Vito, nato a Palermo il 29/06/1958, avverso la nomina del sig. Di Maio Lo Nigro Renzo, nato a Palermo il 30/07/1980, per la materia "Tutela della natura e salvaguardia della produzione agricola";

VISTO il risultato del supplemento di istruttoria cui è giunto il competente Servizio Faunistico dell'Assessorato alla luce della documentazione allegata dal Sig. Sinatra Vito dalla quale risulta che è in possesso di Laurea in scienze agrarie, di abilitazione all'esercizio della professione di agronomo, è dipendente dell'amministrazione regionale ed è stato dirigente ad interim del servizio faunistico venatorio; Il signor Di Maio Lo Nigro Renzo è in possesso della Laurea in Scienze forestali ed ambientali con tesi "La rete ecologica in Sicilia: dalla proposta alla concretizzazione. Il caso studio di una porzione della provincia di Palermo", di Master di II° livello in "Diritto dell'Ambiente" con tesi in "Biodiversità e modelli d'uso delle aree protette", è dipendente della Regione Siciliana, è iscritto all'Albo dei Dottori Agronomi e dottori Forestali della Provincia di Palermo ed ha prestato servizio presso il Dipartimento dell'ambiente occupandosi di legislazione ambientale e protezione dell'ambiente.

TENUTO CONTO che dal confronto dei titoli professionali e dei requisiti preferenziali dichiarati e annoverati nei Curricula, emerge che il sig. Di Maio Lo Nigro Renzo è in possesso di più titoli rispetto al ricorrente in quanto ha partecipato al Master di II livello ed ha conseguito competenze specifiche con la tesi "La rete ecologica in Sicilia: dalla proposta alla concretizzazione. Il caso studio di una porzione della provincia di Palermo", per cui è preferibile la sua nomina in luogo di quella del sig. Sinatra Vito;

TENUTO CONTO che il sig. La Mendola Carmelo, nato a Campobello di Licata il 29/03/1948, nominato componente supplente con D.A. n. 58/Gab del 30/07/2018 per la materia "Legislazione venatoria", non è in possesso di titoli accademici attinenti la materia;

TENUTO CONTO, infine, che il sig. Castello Corrado nato a Palermo il 19/09/1973, nominato componente supplente con D.A. n. 58/Gab del 30/07/2018 per la materia "Tutela della natura e salvaguardia della produzione agricola" è in possesso di laurea in Scienze Agrarie e di abilitazione all'esercizio della professione di Agronomo mentre il sig. Sinatra Vito, oltre ad essere in possesso degli stessi titoli, è dipendente dell'Amministrazione regionale, per cui è preferibile nominare quest'ultimo in luogo del sig. Castello Corrado quale componente supplente;

TENUTO CONTO che nonostante la scelta dei candidati da nominare quali componenti della commissione di esami di abilitazione all'esercizio venatorio è improntata sulla concorsualità tra i componenti medesimi, tuttavia ciò né esclude, né sminuisce la natura tipicamente fiduciaria degli incarichi da conferire trattandosi di determinazioni fondate sull'intuitus personae poste in essere in atti di "alta amministrazione" (cfr. C.d.S., Sez. IV, 25/05/2005 n° 2706; TAR Puglia, Bari, Sez. II, 15/05/2006 n° 1759; TAR Calabria, Catanzaro, Sez. II, sent. 1452/2007; TAR Calabria, Reggio Calabria, 8 febbraio 2007 n° 133; TAR Piemonte, Sez. I, 5 luglio 2006 n° 2736).

RITENUTO dovere procedere in autotutela alla modifica del D.A. n. 58/Gab del 30/07/2018;

CONSIDERATA la necessità di dovere assolvere all'obbligo della pubblicazione previsto dalla dall'art. 68 della L.r. n. 21/2014 e s.m.i.;

A termini delle vigente disposizioni

DECRETA

Art.1) Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Art. 2) Per effetto del presente provvedimento, a parziale modifica del D.A. n. 58/Gab del 30/07/2018, e ricostituita la commissione di esami d'abilitazione all'esercizio venatorio presso la **Ripartizione Faunistico Venatoria di PALERMO** che risulta in tal modo composta:

Presidente: il Dirigente preposto alla Ripartizione Faunistico Venatoria.

Componenti effettivi:

- esperto in legislazione venatoria: GUARINO DOMENICO nato a Villafrati il 12/03/1949;
- esperto in zoologia applicata alla caccia: LO VALVO MARIO nato a Palermo il 10/09/1959.
- esperto in armi e munizioni da caccia: MISSERI GIOVANNI nato a Carini 07/10/1963
- esperto in tutela della natura: DI MAIO LO NIGRO RENZO nato a Palermo il 30/07/1980.
- esperto in norme di pronto soccorso: LA MANTIA GIUSEPPE nato a Palermo il 14/07/1949.
- esperto in cinologia: RIZZO GIOVANNI nato a Messina il 24/01/1953

Componenti supplenti:

- esperto in legislazione venatoria: SABATINO PIERO nato a Palermo il 06/09/1979;
- esperto in zoologia applicata alla caccia: GATTO AGOSTINO nato a Termini Imeresi il 21/09/1952.
- esperto in armi e munizioni da caccia: TOMASINO GIUSEPPE nato a Palermo il 05/06/1973.
- esperto in tutela della natura: SINATRA VITO nato a Palermo il 29/06/1958;
- esperto in norme di pronto soccorso: GUCCIONE ANTONINO nato ad Alia il 12/05/1959
- esperto in cinologia: LA RUSSA FRANCESCO nato a Corleone il 19/12/1981

Art. 3 - Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito web dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

Art. 4 - La pubblicazione del presente provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ha valore di notifica a tutti gli interessati.

Art. 5 – La validità del presente provvedimento decorre dalla data di pubblicazione sul sito web dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea.

Art. 6 - Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente, entro sessanta giorni e centoventi giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, 09 NOV. 2018

